

Città metropolitana di Torino

**Ordinanza n. P 13464: domanda in data 25-10-2023 della Fondazione Malva Arnaldi di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Bibiana località Via San Vincenzo n. 48, ad uso irriguo e sanificazione locali di vinificazione.**

## **Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

### **Premesso che**

In data 25-10-2023 è pervenuta da parte della Fondazione Malva Arnaldi con sede legale a Bibiana, Via San Vincenzo n. 48, Partita IVA 07452290013, domanda di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Q<sub>max</sub>): 5 litri/s
- portata media annua (Q<sub>med</sub>): 0,736 litri/s
- volume massimo annuo (V<sub>max</sub>): 23.200 metri cubi
- profondità massima richiesta: 77 metri
- ad uso irriguo e sanificazione locali di vinificazione.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bibiana, località Via San Vincenzo n. 48.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

### **Considerato che**

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO07 (Pianura torinese tra Chisola e Po) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS07 (Pianura Pinerolese). Il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale non contempla specifiche misure relative ai nuovi pozzi che derivano dalle falde sotterranee.

L'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po" (Piano Acque – PdGPo 2021), approvato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, risulta ubicato all'esterno della zonazione che individua i corpi idrici sotterranei significativi e pertanto, per tale zona, non risultano individuati né lo Stato Quantitativo né il conseguente Obiettivo Quantitativo.

L'applicazione della metodologia "E.R.A.", prevista dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, a causa della carenza di dati inerenti gli indicatori di criticità del suddetto "corpo idrico sotterraneo" nel suo complesso, è stata effettuata ricorrendo al giudizio esperto ed ha condotto, relativamente alla valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento, alla definizione di un rischio ambientale ricadente nell'ambito di "Attrazione".

### **Atteso**

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.

### **Visti**

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

la L.R. 30/4/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013", successivamente modificata con D.D. n. 229 del 6-7-2016, con D.D. n. 63 del 7-3-2022 e con D.D. n. 140 del 4-4-2022;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 2 del 29-12-2020 e la Deliberazione n. 4 del 20-12-2021, rispettivamente di adozione ed approvazione del "Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del fiume Po, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.lgs. 152/2006" (Piano Acque – PdGPO 2021);

la D.C.R. n. 179-18293 del 2.11.2021 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitan.

## ORDINA

- 1) la presente Ordinanza **sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Bibiana**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto di avvenuta pubblicazione** firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o **con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) la "conferenza dei Servizi", alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **convocata** ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. **per il giorno Giovedì 14 Marzo 2024** e sarà effettuata in modalità asincrona, ovvero senza la necessità di ritrovo fisico in loco. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la suddetta "conferenza dei Servizi", ove necessario, potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre

all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

## COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:
  - l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
  - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
  - la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
  - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
  - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo, ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., è il "Direttore Generale";
  - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- 3) **è obbligo del richiedente di provvedere sollecitamente ad inviare copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

**Nel caso in cui i soggetti o gli Enti, che nell'ambito delle proprie competenze abbiano necessità di copia della domanda e degli elaborati progettuali, non ricevano dal richiedente la documentazione in questione come sopra disposto, dovranno essi stessi farne richiesta direttamente al richiedente medesimo, rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: [info@staengineering.it](mailto:info@staengineering.it), Tel.: 0121-325901 – (STA Engineering Srl - Ing. Paolo Doria);**

- 4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo e le eventuali osservazioni e/o opposizioni di chiunque vi abbia interesse, non pervengano entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio **intendendo il parere come espresso in senso favorevole**. Al riguardo si evidenzia che, ai sensi dell'Art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R.: *"... i rappresentanti delle Amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le Amministrazioni Comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

- 5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
--------------	-----------	---------------

Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servizi Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte (*)	Settore Polizia Mineraria, Cave e Torbiere	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO3 (*)	Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione – S.I.A.N.	aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Città Metropolitana di Torino	TA2 - Direzione Risorse Idriche e Tutela dell' Atmosfera - Ufficio Scarichi Idrici	c.a.: Ing. Luigi Capilongo luigi.capilongo@cittametropolitana.torino.it
Comune di Bibiana (*)	Al Sindaco	postacert@pec.comunebibiana.it
Comune di Bibiana	All' Albo Pretorio	postacert@pec.comunebibiana.it
STA Engineering Srl	Ing. Paolo Doria	ambiente.sta@pec.it
Fondazione Malva Arnaldi		scuolamalva@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata. Ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

GP

Il Direttore  
Ing. Claudio Coffano

*Referente per l'istruttoria: Dott. Geol. Giorgio Pautasso – Tel. 011-8616906*